

IN BREVE n. 045-2009

a cura di

Marco Perelli Ercolini

PENSANDO ALLA PENSIONE - Spigolature

- **SERVIZI RISCATTABILI** - Sono quei periodi (servizi comunque prestati e non altrimenti utili a pensione) riconosciuti da norme e leggi dei quali l'iscritto ha facoltà di richiedere il riconoscimento mediante il pagamento di un contributo a suo carico, utili a pensione a tutti gli effetti sia per conseguire il diritto, sia per maturare una maggiore anzianità ai fini della liquidazione del trattamento economico.
- **RICONGIUNZIONE** - E' la possibilità di riunire presso un unico fondo previdenziale tutti i periodi precedenti di contribuzione obbligatoria, volontaria e figurativa maturati presso altre forme o fondi di previdenza, che non hanno dato luogo a trattamento di quiescenza, sia sotto forma di pensione o di indennità una tantum o di assegno vitalizio, ai fini del conseguimento del diritto, della anzianità e del calcolo di una unica pensione.
Non sono ammesse ricongiunzioni parziali.
Può essere onerosa se il trasferimento dei contributi versati è insufficiente a coprire la riserva matematica per la futura maggior pensione.
E' possibile presentare la prima domanda in qualsiasi momento, mentre per una seconda domanda successiva alla prima è possibile solo se si possono far valere 10 anni di anzianità contributiva di cui almeno cinque per servizio effettivo oppure all'atto di pensionamento.
- **TOTALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI** - La totalizzazione dei contributi è l'istituto che permette la liquidazione della pensione in ciascuna gestione sulla base della contribuzione versata, anche se di entità ridotta, in ciascun ente, considerando utili per il conseguimento del diritto tutti i periodi seppur accreditati in diverse gestioni; in altre parole è il cumulo gratuito dei contributi previdenziali sparsi tra più enti.
Il lavoratore deve aver compiuto l'età pensionabile (o a prescindere dall'età almeno 40 anni di anzianità contributiva) e almeno 20 anni di contribuzione complessiva.
Deve riguardare tutti e per intero i periodi assicurativi aventi un minimo di tre anni.
- **ALLINEAMENTO** - E' l'istituto di riscatto che permette nei Fondi ENPAM di effettuare versamenti suppletivi ai fini di un miglior trattamento economico di pensione.

I contributi versati per il riscatto, la ricongiunzione e l'allineamento sono totalmente deducibili ai fini fiscali con conseguente vantaggio economico secondo l'aliquota fiscale marginale.

CORTE COSTITUZIONALE: ETA' PENSIONABILE ANCHE NEL PRIVATO DONNE COME UOMINI

Le donne, come gli uomini, rimangono al lavoro fino al 65° anno di età. Lo ha deciso la Corte costituzionale, che ha dichiarato, con la sentenza 275/2009, l'illegittimità dell'art. 30 del dlgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), nella parte in cui prevede, a carico della lavoratrice che intenda proseguire nel rapporto di lavoro (del comparto privato) oltre il sessantesimo anno di età, l'onere di dare tempestiva comunicazione della propria intenzione al datore di lavoro, da effettuarsi almeno tre mesi prima della data di perfezionamento del diritto dalla pensione di vecchiaia, e nella parte in cui fa dipendere da tale adempimento l'applicazione al rapporto di lavoro

della tutela accordata dalla legge sui licenziamenti individuali. In sostanza tra impiego pubblico e impiego privato scompare l'ultima fondamentale diversità.

IN ALLEGATO A PARTE - CORTE COST. sentenza n. 275/09 (documento 217)

BOZZE MODELLO 730 / 2010

E' online, sul sito *Internet* dell'Agenzia delle Entrate la bozza di dichiarazione semplificata, modello 730, da presentare nell'anno 2010 per i redditi del 2009.

Il nuovo 730 presenta delle novità nel prospetto riservato al "*Coniuge e familiari a carico*" e nei quadri relativi ai "*Redditi di lavoro dipendente e assimilati*", agli "*Oneri e Spese*" e ai "*Crediti d'imposta*".

Il 730 apre alla detrazione delle spese per l'arredo dell'immobile da ristrutturare

Innanzitutto, tra le novità apportate al modello per adeguarlo alla normativa vigente, si segnala l'estensione della detrazione d'imposta del 20 per cento, da ripartire in cinque anni, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili, elettrodomestici, apparecchi televisivi e computer finalizzati all'arredo dell'immobile ristrutturato. Gli importi, infatti, potranno ora essere indicati all'interno del quadro 'E', "*Oneri e spese*", nella colonna 4 della sezione IV. Sempre nello stesso quadro, "*Oneri e spese*", ma nella sezione V, colonna 4, trova spazio la rideterminazione delle rate relative alle spese cui spetta la detrazione del 55 per cento. Possibilità questa che consente agli eredi e agli acquirenti di immobili oggetto di interventi di riqualificazione energetica, realizzati nel 2008, di rideterminare il numero delle rate residue.

Spazio al credito d'imposta per i contribuenti colpiti dal sisma in Abruzzo

Nel quadro 'G', "*Crediti d'imposta*", è stata introdotta la sezione IV, al fine di consentire ai contribuenti colpiti dal sisma in Abruzzo di fruire del credito d'imposta con riferimento alle spese sostenute per la riparazione, la ricostruzione o l'acquisto dell'immobile danneggiato. L'agevolazione, prevista dal Dl 39 del 2009, è stata disciplinata dalle ordinanze n. 3779 del 6 giugno 2009 e n. 3790 del 9 luglio 2009. Nel dettaglio, la nuova sezione è composta da due righe, dei quali il primo è riferito all'abitazione principale e il secondo ad altri immobili.

Le altre novità

Tempo scaduto per il "*bonus straordinario*". Come previsto dall'art. 1 del Dl 185 del 2008, infatti, la misura ha trovato applicazione solo nella modulistica 2009 comportando, quindi, l'eliminazione della colonna '8', funzionale alla richiesta del *bonus*, all'interno del modello 730/2010. Modello che contempla ora, nel quadro relativo ai "*Redditi di lavoro dipendente e assimilati*" due nuovi spazi. Sul primo, sezione I rigo 'C5', si dovranno riportare le somme derivanti dall'incremento di produttività, funzionali al beneficio previsto per il lavoro straordinario, ora riconosciuto limitatamente alle sole somme percepite per incremento di produttività (Dl 185 del 2008). Nello stesso quadro è stata aggiunta, inoltre, la sezione V, nella quale è stato previsto un campo su cui riportare la riduzione d'imposta derivante dall'applicazione dello specifico beneficio riservato al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

Il 730 in attesa del 5 per mille

La bozza del modello 730/2010, pubblicata sul sito *Internet* dell'Agenzia delle Entrate, non contiene, per ora, il riquadro per la scelta del 5 per mille solo perché, come già chiarito con il comunicato stampa del 13 ottobre scorso, data la struttura della legge finanziaria, si è in attesa della proroga che sarà disposta, come di norma, per emendamento.

IN ALLEGATO A PARTE - Bozza Modello 730/2010 (documento 218)

Novità nel Modello 730/2010 (documento 219)

OBBLIGATORIO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Con sentenza n. 21797 del 14 ottobre 2009, la Cassazione ha affermato che il tentativo obbligatorio di conciliazione, previsto come condizione di procedibilità della domanda deve essere eccepito dal convenuto nella memoria difensiva e rilevato dal giudice non oltre l'udienza prevista dall'art. 416 del c.p.c. Ove il giudice non rilevi l'improcedibilità dell'azione entro tale termine, non può più essere riproposta nei successivi gradi di giudizio.

LAVORO AUTONOMO e LAVORO SUBORDINATO

Ciò che distingue il rapporto di lavoro subordinato da quello autonomo è il vincolo di soggezione personale del lavoratore al potere organizzativo, direttivo e disciplinare del datore di lavoro, con conseguente limitazione della sua autonomia e inserimento nell'organizzazione aziendale. Tali peculiarità (es. osservanza di un orario, forma della retribuzione e continuità della prestazione) possono dunque costituire gli indici rilevatori attraverso i quali diviene evidente l'essenza del rapporto, e cioè la subordinazione.

Corte di Cassazione - Sentenza 2 ottobre 2009, n. 21122

MALATTIA P.A. - ATTENZIONE ALLE FASCE DI REPERIBILITA'

A metà di novembre i dipendenti pubblici assenti per malattia dovranno predisporre a ricevere la visita del medico fiscale dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. E non più dalle 10 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00 come prevede il contratto.

È quanto dispone un provvedimento del ministero per la pubblica amministrazione (che servirà a dare attuazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15/2009) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 254 del 31 ottobre scorso. Dopo di che dovrebbe ritenersi concluso il complesso iter che ha portato alla riforma delle fasce di reperibilità dei dipendenti pubblici, con un inasprimento del trattamento.

Comunque dopo aver ricevuto la visita del medico fiscale, il lavoratore non è più tenuto a rimanere in casa (Corte di Cassazione 10 marzo 1990 numero 1942). Infatti ciò si tradurrebbe in una inammissibile limitazione della libertà di locomozione, incompatibile anche con eventuali esigenze terapeutiche dell'interessato. La stessa Corte, peraltro, ha anche spiegato che, una volta accertato l'evento morboso, la reiterazione delle visite fiscali, qualora ingeneri un aggravamento dello stato patologico, costituisce un comportamento persecutorio illegittimo del datore di lavoro suscettibile di risarcimento (Corte di Cassazione 19 gennaio 1999 numero 475).

Sarebbe auspicabile che ogni amministrazione comunichi ai propri dipendenti le nuove regole.

RICORSO CONTRO DECURTAZIONE PUNTI PATENTE

Per contestare la legittimità della decurtazione di punteggio subita sulla patente di guida è possibile proporre ricorso al giudice di pace.

Infatti il taglio di punti sulla patente ha natura di sanzione amministrativa accessoria contro la quale è sempre esperibile quanto previsto dall'art. 204-bis del codice stradale.

Corte di cassazione sezioni unite - sentenza n. 22235 del 21 ottobre 2009

P.A. - POSSIBILE STANGATA SU STIPENDIO e PREVIDENZA

La riforma introdotta dal decreto attuativo della legge 15/2009 DLgs 150 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009 che ridisegna l'intero rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici agganciando parte della retribuzione alla meritocrazia (impegno e risultati raggiunti) potrebbe incidere pesantemente sulla previdenza (pensione e premio di servizio o buonuscita o tfr.

Infatti dovrà essere ben chiarito mettendo nero su bianco se quella parte del salario accessorio che andrà a premiare i più bravi come quota variabile rientra oppure no nella base pensionabile.

PROVVEDIMENTO BRUNETTA NELLA P.A. - IL NUOVO RAPPORTO

Publicato in gazzetta il d.lgs. n. 150/2009 attuativo della legge 4 marzo 2009, n. 15 riguardante l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Il decreto interviene in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare.

**IN ALLEGATO A PARTE - Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009
(documento 220)**

AGENZIA ENTRATE - Avvisi telematici da controlli automatizzati

Benefici doppi per i contribuenti che optano per l'invio telematico degli esiti del controllo automatizzato all'intermediario e per i professionisti che accettano di ricevere l'avviso via Entratel. Con la "doppia opzione" espressa sul frontespizio dei modelli di dichiarazione, infatti, l'intermediario può gestire tutto il ciclo delle attività connesse alla dichiarazione, mentre il contribuente - oltre a godere di un termine più ampio per regolarizzare la propria posizione - può fare a meno di rivolgersi ai servizi di assistenza dell'Agenzia delle Entrate.

Sarà infatti il professionista ad attivare direttamente, tramite canali dedicati e fluidi, l'eventuale fase di gestione delle irregolarità.

Sono alcuni dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 47/E, con cui l'Agenzia delle Entrate illustra i vantaggi della domiciliazione degli esiti del controllo automatizzato delle dichiarazioni e fa il punto sui canali di assistenza riservati agli intermediari.

IN ALLEGATO A PARTE - AGENZIA ENTRATE Circolare n. 47/E del 4 novembre 2009 (documento 221)

NUOVI SERVIZI NELLE FARMACIE

È stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 257 del 4 novembre 2009, il Dlgs 153 del 3 ottobre 2009 che individua una serie di nuovi servizi erogati nelle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. In particolare, infermieri e fisioterapisti potranno accedere alle farmacie per fornire prestazioni ai singoli assistiti, su prescrizione dei medici di medicina generale e dei pediatri. Inoltre le farmacie conserveranno la scritta e la croce verde in esclusiva.

IN ALLEGATO A PARTE - DECRETO LEGISLATIVO n. 153 del 3 novembre 2009 (documento 222)

DALLA CASSAZIONE

L'azienda non può licenziare il dipendente che, esasperato da un collega, gli lancia la cornetta, in quanto tale gesto non aveva il contenuto di violenza o minaccia nei confronti di un collega ma era da ascrivere al momentaneo stato di esasperazione. Il comportamento addebitabile al lavoratore, infatti, certo riprovevole per i suoi connotati di volgarità e di inurbanità, non era comunque tale da giustificare una sanzione espulsiva, non essendo idoneo ad incrinare il vincolo fiduciario, né a pregiudicare irrimediabilmente l'affidamento del datore di lavoro sul futuro corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

Corte di Cassazione - Sentenza 03 novembre 2009, n. 23289

AGENZIA ENTRATE - La Direzione centrale Normativa e contenzioso si fa in due: nasce la Direzione centrale Affari legali e contenzioso

Migliorare la difesa in giudizio e massimizzare le vittorie, specialmente nelle controversie ad elevata rilevanza giuridica ed economica.

Con questo obiettivo, il Comitato di gestione dell'Agenzia delle Entrate ha assegnato alla neonata direzione centrale "Affari legali e contenzioso" le funzioni di indirizzo e coordinamento per la gestione del contenzioso tributario che finora sono state curate dalla stessa struttura (la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso) cui fa capol'attività di interpretazione normativa, il coordinamento dell'interpello e il supporto agli Organi competenti alla predisposizione della normativa tributaria.

La nuova struttura, rispondendo alle esigenze segnalate dall'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2010-2012, renderà più efficace l'azione di contrasto all'evasione fiscale anche attraverso un costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso e l'analisi degli indirizzi giurisprudenziali riguardo alla sostenibilità della pretesa tributaria.

La direzione centrale "Affari legali e contenzioso" sarà impegnata nel realizzare una maggiore automazione del processo tributario, anche attraverso un'operazione "zero carta" che vedrà la progressiva eliminazione dei documenti cartacei e l'introduzione di quelli elettronici. Inoltre, saranno potenziate le possibilità di accesso ai dati attraverso l'integrazione con gli altri sistemi informativi della giustizia tributaria e con tutte le basi informative disponibili.